

[TRASPORTI/TUTTI MOTORIZZATI]

Macché Milano, è nostro il record di auto

A Varese ben 63 macchine ogni 100 abitanti: segno di benessere o trasporto pubblico poco efficiente?

■ (f.man.) Sessantatré auto ogni 100 abitanti: la nostra Varese a sbaraglia tutti gli altri capoluoghi lombardi per densità veicolare. È quanto emerge da uno studio condotto dall'osservatorio sulla mobilità sostenibile dell'Airp, associazione italiana ricostruttori pneumatici. Al secondo posto Como e Mantova, a pari merito con 62, e al terzo Pavia, con 61. Milano solo quinta, inaspettatamente, con 59 auto per 100 abitanti: dipende forse dall'utilizzo più diffuso e frequente dei mezzi pubblici in area metropolitana. Anche se l'ultimo posto di Sondrio, con sole 57 auto, sembrerebbe smentire l'ipotesi.

MEDIA LOMBARDA

In ogni caso, per dirla tutta, Va-

rese è piuttosto lontana dal primato nazionale. Già la media lombarda di 60 auto per 100 abitanti colloca la nostra regione soltanto al decimo posto in Italia, ben al di sotto del livello del Lazio, primo in classifica con 69 auto per 100 abitanti, seguito dall'Umbria con 67 e dalla macro-regione Piemonte e Valle D'Aosta con 64. In fondo all'elenco troviamo la Liguria: con sole 52 auto per 100 abitanti sembra che nella regione praticamente metà della cittadinanza rinunci all'automobile. Un dato che stupisce se letto nel contesto generale, considerando che l'Italia si conferma il paese europeo con il più alto rapporto tra automobili e popolazione. Le 5 milioni e 600 mila vetture per 9 milioni e 400 mila persone la dicono lunga.

CAOS SU STRADA

«Un primato - si legge in una nota dell'Airp - che comporta anche aspetti negativi, come la congestione del traffico, determinata non solo da un elevato numero di veicoli, ma anche da una rete stradale e autostradale inadeguata, e che ha un impatto fortemente negativo sui livelli di inquinamento». Anche se a ben guardare, dal numero assoluto dei veicoli in circolazione la nostra provincia non si può definire poi così trafficata: con poco meno di 533 mila auto in strada

si piazza solo al quarto posto nella regione. Irraggiungibile invece il livello di Milano, con quasi 2 milioni e 300 mila vetture, ma anche le 700 mila di Brescia e le quasi 600 mila di Bergamo non sono numeri da poco con-

to. A fondo classifica anche per numero assoluto si confermano invece Sondrio, ultima, con 102.128 auto, e Lodi, con 121.579. Ma il quadro generale delineato dallo studio parla chiaro: con o senza caro petrolio il parco circolante prosegue per la sua strada, per restare in tema. Ciò significa che non accenna a ridursi, e intanto la rete infrastrutturale arranca a fatica cercando di seguire il trend di crescita. Colpa forse delle lacune nel trasporto pubblico e nella scarsa qualità del servizio. O forse bisognerebbe ricercare le cause di tutto ciò nella struttura stessa del territorio, ampio e capillare, che rende incredibilmente conveniente la scelta dell'automobile come mezzo primario e irrinunciabile per il trasporto personale.

MINAZZI (LEGAMBIENTE)

«Ma qui si pensa solo a strade e parcheggi»

(p.ori.) «L'attaccamento all'auto dei varenesi è un fattore culturale, ma determinato dalla mancanza di alternative in un sistema di mobilità tutto incentrato sulle 4 ruote. Secondo il presidente di Legambiente Varese Alberto Minazzi «non è un caso se, al di là del bike sharing, tutte le misure prese per i mondiali a Varese sono state parcheggi e strade per automobili. L'attenzione solo per il trasporto in auto trova conferma nei rapporti istituzionali, quando chi presenta proposte di mobilità alternativa viene accolto sempre come un marziano, perché prima di tutto "servono viabilità e parcheggi". Ma intanto chi viene a Varese da altre parti d'Italia si stupisce della mole di traffico anche nelle strade secondarie». E allora bisogna studiare misure per spostarsi senz'auto, o almeno ridurne il numero in circolazione: «Stiamo progettando un'associazione per mettere in comune tra più persone la stessa automobile, non propriamente un car-sharing per cui non ci sarebbero i numeri per funzionare».

